



Bellinzona, 13 settembre 2022

RAPPORTO DI MAGGIORANZA COMMISSIONE DELL'EDILIZIA

MM 639 – Quartiere di Bellinzona - Rifacimento di Via ai Ronchi, in seguito al cedimento del 27 agosto 2020

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

nelle sedute del 05 e del 13 settembre 2022, la Commissione dell'edilizia ha esaminato il Messaggio Municipale no. 639 relativo agli interventi di rifacimento di Via ai Ronchi in seguito al cedimento del muro di sostegno del 27 agosto 2020.

Premessa

Durante l'edificazione di quattro villette situate sui mappali 5084, 6705, 6706, 6707 e 6708 RFD di Bellinzona, il 27 agosto 2020 si è verificato il crollo della parete chiodata di sostegno della strada comunale (mappale 5124 RFD) e delle relative sottostrutture pubbliche, provocando la chiusura al transito veicolare di Via ai Ronchi. L'area del crollo, per un'estensione di ca. 30 metri, permette unicamente il transito ciclo/pedonale, obbligando gli abitanti, a monte del cedimento, di dover percorrere Via alla Pradella, passando dal Castello Sasso Corbaro, per raggiungere le proprie abitazioni con l'automobile.

Su ordine del Municipio, i promotori immobiliari hanno presentato una domanda di costruzione con un progetto di ripristino delle opere del muro di sostegno, suddivisa in due parti:

1. Realizzazione del muro e delle opere di sostegno dello scavo
2. Rinforzi sulle fondazioni delle nuove abitazioni

la cui licenza edilizia è stata rilasciata nell'agosto 2021.

Per quanto concerne invece il rifacimento delle opere pubbliche, strada e canalizzazioni, il Municipio ha pubblicato il progetto tra settembre e ottobre 2021. La procedura di approvazione è terminata.

Malgrado le forti divergenze di opinione sulle cause del crollo e sulle responsabilità dello stesso, i promotori immobiliari ed il Municipio concordano sul fatto che il ripristino della strada comunale risulti urgente.

Le varie trattative intraprese dal Municipio, con i promotori immobiliari, hanno portato alla sottoscrizione di una convenzione. Convenzione che permette al Comune di poter intervenire subito ed agire in maniera autonoma nell'eseguire i lavori, anticipando i costi di ripristino delle opere di consolidamento da attuare sui fondi privati.

Situazione esistente ed interventi previsti

Il crollo avvenuto il 27 agosto 2020 ha imposto una revisione del piano delle opere del Municipio, in quanto Via ai Ronchi non rientrava nella lista delle manutenzioni di risanamento dei prossimi anni. Considerando che prima del crollo, il manto stradale non presentava grossi segni d'usura, il Municipio ha optato per anticipare di qualche anno le attività di risanamento dell'asfalto e di un nuovo sistema di canalizzazioni di smaltimento delle acque meteoriche, proponendole in concomitanza con la risistemazione del tratto inferiore di Via ai Ronchi interessato dal cedimento di agosto 2020. L'intervento di adeguamento delle canalizzazioni si rende necessario in quanto quello odierno era stato realizzato considerando la morfologia della collina di 50 fa, adibita principalmente a vigneti. Negli ultimi anni, durante le forti precipitazioni, il sistema ha rivelato delle criticità a causa del boom edilizio che sta vivendo la collina di Daro negli ultimi anni.

Nel dettaglio, il presente Messaggio Municipale, prevede la realizzazione delle seguenti opere:

Muro di sostegno:

Il nuovo muro verrà realizzato sui mappali privati 5084, 6705 e 6706 RFD di Bellinzona, per permettere il ripristino di Via ai Ronchi e conseguentemente la riapertura al traffico veicolare. Il muro verrà realizzato in calcestruzzo armato, rinforzato da ancoraggi attivi nella fila superiore e di ancoraggi passivi per la restante parte della parete. Inoltre, verranno eseguiti anche degli ancoraggi di fondazione per garantire la stabilità del muro e del versante.

La realizzazione degli ancoraggi attivi, nella prima fila superiore del muro di sostegno, permette il monitoraggio continuo della struttura, grazie alla posa di teste misurabili e regolabili o controllabili e regolabili.

Un'ulteriore misura di sicurezza che verrà intrapresa sul nuovo muro, è la realizzazione di fori di drenaggio e la posa di tubi per lo smaltimento delle acque, per escludere la possibilità che si vadano ad instaurare delle sovrappressioni sull'opera di sostegno.

Rifacimento pavimentazione e nuova canalizzazione acque meteoriche:

Considerata la situazione straordinaria venutasi a creare il 27 agosto 2020, si è deciso di procedere alla realizzazione di un nuovo sistema di smaltimento delle acque meteoriche, con il loro convogliamento in una nuova canalizzazione, per poi scaricarle a ricettore naturale, più precisamente nel Riale Boné. La nuova canalizzazione si estende su una lunghezza di ca. 215 ml e avrà un diametro da 200 a 250 mm. Il progetto è già stato approvato dalla Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS). Al termine della posa della rete di smaltimento delle acque meteoriche si procederà al rifacimento della pavimentazione bituminosa, per un'estensione di ca. 220 ml e alla realizzazione di un nuovo cordolo per un'estensione di ca. 70 ml con la posa di una nuova barriera elastica.

Contemporaneamente alla realizzazione di quanto succitato, AMB provvederà al ripristino della condotta dell'acqua potabile, danneggiata durante il crollo. Al momento AMB e aziende terze, non prevedono interventi, se non quelli di verifica dello stato dei bauletti cavi nei pressi del crollo.

Durante la fase esecutiva di elaborazione del progetto, con un calibro stradale invariato, è emerso che la strada, prima del crollo, occupava per un totale di ca. 27 mq i sedimi privati 5418, 5084, 6705 e 6706 RFD di Bellinzona. È quindi necessario procedere all'espropriazione di 17 mq sui 27 mq e ad iscrivere ca. 10 mq con diritto di sporgenza.

Costi

I costi per la realizzazione del nuovo muro di sostegno ammontano a 1'740'000 CHF (IVA, spese e imprevisti inclusi) e i costi per il rifacimento della pavimentazione e la

nuova canalizzazione acque meteoriche ammontano a 710'000 (IVA, spese e imprevisti inclusi).

Considerazioni

La commissione dell'edilizia conviene che i lavori sopra menzionati devono essere svolti con relativa urgenza onde evitare ulteriori disagi agli abitanti della collina di Daro che abitano a monte del crollo di Via ai Ronchi. La commissione ritiene anche che i passi intrapresi dal Municipio, fra i quali la sottoscrizione della convenzione tra le parti, siano effettivamente i più celeri per permettere il ripristino della situazione e al contempo tutelare la spesa dell'intervento per la realizzazione del nuovo muro di sostegno. È importante che il Municipio proceda in questo senso, facendo valere i suoi diritti e domandando il risarcimento per i danni subiti a causa del cedimento ed esigendo il recupero dei mezzi finanziari già anticipati. Da ciò l'inserimento della risoluzione nr. 6 del presente messaggio per autorizzare il Municipio a stare in lite qualora non si riuscisse a trovare un accordo con la controparte inerente al recupero dei mezzi finanziari; che la commissione sottoscrive.

Conclusioni

Con le considerazioni espresse, la maggioranza della Commissione dell'edilizia invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. Sono approvati il progetto e il preventivo dei costi definitivi relativi il rifacimento di Via ai Ronchi in seguito al cedimento del 27 agosto 2020.
2. È concesso al Municipio un credito di 1'740'000.00 CHF (IVA 7.7% inclusa) per l'esecuzione dei lavori concernenti il rifacimento di Via ai Ronchi in seguito al cedimento del 27 agosto 2020, da addebitare al conto investimento del Comune.
3. È concesso al Municipio un credito di 710'000.00 CHF (IVA 7.7% inclusa) per l'esecuzione dei lavori concernenti il rifacimento stradale e la nuova canalizzazione, da addebitare al conto investimento del Comune.
4. Il credito, basato sull'indice dei costi del mese di luglio 2022, sarà adeguato alle giustificate variazioni dei prezzi di categoria.
5. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dalla crescita in aggiudicato di tutte le decisioni relative a procedure previste delle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.
6. In ottemperanza dell'art. 13 cpv. 1 lett. I LOC, si autorizza il Municipio a stare in lite, necessario qualora non si riuscisse a trovare un accordo con la controparte inerente al recupero dei mezzi finanziari anticipati.
7. Eventuali ricorsi non hanno effetto sospensivo.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELL'EDILIZIA

F.to:

Alberto Casari

Alessandro Minotti

Andrea Cereda, relatore

Giulia Petralli (con riserva)

Manuela Genetelli

Michela Pini

Pietro Ghisletta

Rosalia Sansossio